

Servizio da thÃ

Campi Antonia; SocietÃ Ceramica Italiana Laveno



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/XC010-00437/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/XC010-00437/>

CODICI

Unità operativa: XC010

Numero scheda: 437

Codice scheda: XC010-00437

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00648195

Ente schedatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: XC010-00437

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: servizio da tè

Identificazione: insieme

QUANTITA'

Numero: 14

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Motivi decorativi geometrici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25319

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012087

Comune: Laveno-Mombello

Località: Cerro

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Perabò

Indirizzo: Lungolago Perabò, 5

Denominazione struttura conservativa - livello 1: MIDeC - Museo Internazionale del Design Ceramico

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Guilizzoni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia: VA

Comune: Laveno-Mombello

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Stevenazzi Flora e De Ambroggi Alessio

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2005

Numero: 2203 - 2218

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1951

Validità: post

A: 1951

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Campi Antonia

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1921-2019

Codice scheda autore: XC010-00027

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: produttore

Nome di persona o ente: Società Ceramica Italiana Laveno

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1856-1965

Codice scheda autore: XC010-00002

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: marchio

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura S.C.I. LAVENO

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: terraglia forte

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Servizio da tè di foggia fantastica in pasta bianca composto da una teiera, una lattiera, una zuccheriera, quattro tazze e sette piattini.

Indicazioni sul soggetto: Decorato con smalti nero, viola e rosa

Notizie storico-critiche

Un servizio particolare e che rientra nella sezione degli "Articoli Fantasia" è il noto servizio da tè Gallina C73 di Antonia Campi esposto alla IX Triennale. Il servizio venne elogiato da Gio Ponti in un articolo della rivista "Domus" del luglio 1951:

"Antonia Campi ha trasformato in un "servizio" le espressioni formali che le sono care e consuete, e che sono completamente astratte da ogni funzionalità, destinazione ed economia produttiva. Questo servizio apparterrà non alla storia del costume, ma alla storia del gusto e si avvicinerà nelle "vetrine" di casa a tanti predecessori, servizi da vedere e non toccare. È un servizio "in marcia", uccelliforme: l'astrattismo (o concretismo formale) sbocca spesso (o prende le mosse) in forme naturalistiche, animaliformi. I suoi presupposti sono più vicini alla natura che alla geometria, alla analisi psichica che a quella geometrica. (...) Queste ceramiche non solo si muovono, ma saltellano, sculettano e lanciano stridi. Solo la forma classica è silenziosa e immota, solo l'accademia è muta. Qui siamo nel "parlato" della ceramica" (Gio Ponti, La ceramica italiana, in "Domus", N. 260, luglio 1951, p. 35).

L'elemento distintivo di questo servizio fu proprio il pregnante e particolare zoomorfismo, più volte affrontato dalla designer valtellinese, soprattutto nel suo primo periodo presso la manifattura di Laveno. In questo caso venne interpretato in chiave ironica, scherzosa e irriverente, ma sempre in modo elegante e delicato.

Le forme risentono degli insegnamenti delle lezioni di Salvador Dalí, Max Ernst, Yves Tanguy e Hans "Jean" Arp; la decorazione pittorica, invece, sembra prendere ispirazione da stilemi surrealisti.

Il servizio fu realizzato in terraglia forte in pasta bianca decorato con smalti di colore nero, viola e rosa e con decori applicati a stampa sottosmalto. È composto da una teiera, una lattiera, una zuccheriera, quattro tazze e sette piattini.

La società produsse sia esemplari decorati, in diverse varianti cromatiche, sia in una versione più semplice, e forse più appetibile al gusto comune del pubblico, giocata sul contrasto tra lo smalto nero e bianco.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Manico della teiera rotto e ricostruito

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Laveno-Mombello

Indirizzo: Via Roma, 16 A - 21014 Laveno-Mombello (VA)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Stevenazzi Flora e De Ambroggi Alessio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00437_IMG-0000268148

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: S4

Note: insieme (servizio)

Nome del file originale: S4.jpg

MOSTRE

Titolo: IX Triennale di Milano

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo dell'arte, 12 maggio-30 settembre 1951

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1993

Ente compilatore: Museo Internazionale Design Ceramico

Nome [1 / 2]: Reggiori, Albino

Nome [2 / 2]: Sangermano, Nesta

Funzionario responsabile: Fontana, Liviana

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2007

Nome: Civai, Alessandra

Ente compilatore: Museo Internazionale Design Ceramico

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Civai, Alessandra

Ente compilatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2024

Nome: Cerati, Giorgia

Ente compilatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico